

P 8646

A



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0612603 11/10/2019 12,12

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPAC AVELLINO; SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
CARTIERA CONFALONE; A.S.L. AVELLINO

Classifica : 52.5. Fascicolo : 26 del 2019



Alla Società Cartiera Confalone Spa
Sede legale Via San Pietro, 147
Amministratore delegato Confalone Gaetano
83026- Montoro (AV)
pec:cartieraconfalone@pec.it

All'Amministrazione Comunale di Montoro
Piazza Municipio
83025 - Montoro (AV)

All'Amministrazione Comunale di Solofra
Piazza San Michele
83029 - Solofra (AV)

All'Amministrazione Provinciale -
Settore Tutela Ambientale
Piazza Libertà
83100 Avellino
Settore Energia
Piazza Libertà
83100 Avellino

All'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 - Avellino

All'A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 - Avellino

All'Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli- Dipartimento STABIF
c.a. Prof.Ing. Marialaura Mastellone
Via Vivaldi, 43
81100 - Caserta

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale "Calore Irpino"
Via Seminario, 1 - Casa della Cultura Victor Hugo
83100 - Avellino

h

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
83100 – Avellino

Alla Cogei Srl
Via Antiniana, 2/G2
80078 - Pozzuoli (NA)
pec:cogei@pec.cogei.net

Alla Cogei Srl
Depuratore Mercato San Severino
Via Francesco Lo Monaco, 38
80121 – Napoli

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
Carcere Borbonico, via Dalmazia
83100 – Avellino

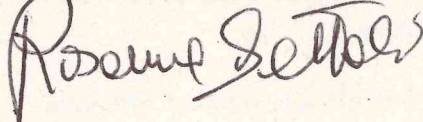
All'Autorità di Bacino Distrettuale
Dell'Appennino Meridionale
Viale Lincoln – Fab. A4 (ex Area saint Gobain)

Oggetto: D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., art. 29-ter comma 4 – A.I.A. Impianto IPPC 6.1 b) – **Cartiera Confalone Spa**. Impianto sito in Loc. Torchiati-Chiusa – Zona PIP – Montoro (AV). Sede legale Maiori (SA), via San Pietro, 147. Trasmissione decreto n. **131** dell' **11/10/2019**, **CON ALLEGATI**.

Si trasmette, via Pec, copia del Decreto Dirigenziale n. **131** dell' **11/10/2019** di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto afferente l'oggetto, riferito alla Società Cartiera Confalone S.p.a.

Il Tecnico di Policy
Per. Ind. Pasquale Matarazzo

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosanna Dattoli



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania



Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
131	11/10/2019	50	17	5

Oggetto:

Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale- Installazione codice IPPC 6.1b- Cartiera Confalone con sede produttiva in Montoro (AV) Zona PIP Localita' Torchiati-Chiusa.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4709CF4992D465B0A52BC97AFA5E9541EDE8CF1D

Allegato nr. 1 : 2624FF330E01CDE0A69CF93E105983455D232C98

Allegato nr. 2 : DB7C9DE178B1D6F3532F336A267C02615AEE5646

Allegato nr. 3 : 9AA07B481E71E68FB36BBA1FD901207D8F14D313

Allegato nr. 4 : F9294E8D853654F1927C7803ECA412AD51E54D30

Allegato nr. 5 : 4829E620F971FB8585C187FC74FBA96FCDB691B2

Allegato nr. 6 : DCBD0A108AC4E4FFA50E9BEA91993A766293A8A8

Allegato nr. 7 : 09E402638A11A6C8263F975F40BA460BD477FB8B

Allegato nr. 8 : C6999DDD02F7EA77654E0D8F9A1714262587FAAB

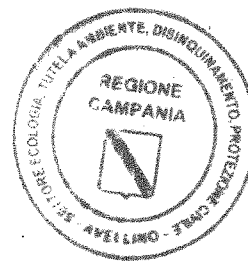
Allegato nr. 9 : D8C17F807385893F925BDD125FDC96A36430EB19

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania
N. pagine 113 N. allegati 10



Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
131	11/10/2019	50	17	5

Oggetto:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Allegato nr. 10 : 01376A09E12AE2C2F3109595CC7C712D9BF20692

Frontespizio Allegato : 68F957E53820EE3571A79E0F21BC91EA0F305B13



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
131	11/10/2019	17	5

Oggetto:

Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale- Installazione codice IPPC 6.1b- Cartiera Confalone con sede produttiva in Montoro (AV) Zona PIP Localita' Torchiati-Chiusa.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'Autorizzazione integrata ambientale;
- CHE ai sensi dell'art. 33, c.3-bis, sono a carico del Gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- CHE il DL.24/04/2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A.;
- CHE con DGR 22/10/2011, n.612, è stato approvato il Regolamento n.12, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", ripetutamente modificato, in ultimo con DGE 25/10/2016, n. 594;
- CHE con DGR Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla DGR n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla DGR n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia di AIA sono state attribuite alle UOD. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD 501700 Napoli;
- CHE per l'assistenza tecnico-scientifica alla Scrivente UOD nelle istruttorie delle pratiche di AIA è stata stipulata convenzione tra l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD 501700 Napoli, rinnovata con DD.508 del 18/10/2017, fino al 31/12/2019;
- CHE con il successivo DD n.925 del 06/12/2016 sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;
- CHE il Decreto del Ministero dell'Ambiente n.104 del 17 maggio 2019 ha dettato le nuove linee per la redazione della Relazione di Riferimento di cui all'art.5, comma 1, lettera v) - bis del Dlgs 152/2006, nonché per la verifica di sussistenza dell'obbligo di redigere la Relazione di Riferimento;

Premesso altresì:

- CHE la Società ha ottenuto dalla UOD Valutazioni Ambientali di Napoli il D.D. n.74 del 09/08/2017 di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto de quo, con prescrizioni;
- CHE con nota acquisita dalla scrivente U.O.D. al prot. n. 0230924 del 10/04/2018 la Società Cartiera Confalone Spa, con sede legale in Maiori (SA) alla via San Pietro,157, Amministratore unico Sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli (NA) il 31/10/1962, residente in Maiori (SA) alla via Casale dei Cicerali n.7, Cod.Fisc: CNF GTN 62R31 F839K, per l'installazione da ubicare in Montoro (AV) – foglio n.6, particella n.849 e foglio n.10, particella n.1035 Zona PIP Località Torchiati-Chiusa, presentava richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale Cod. I.P.P.C. 6.1 b (produzione di pasta per carta, carta e prodotti della carta) ai sensi dell'art. 29 ter c. 4 del D.Lgs 152/06e ss.mm.ii, con allegato il progetto comprensivo dei seguenti elaborati e di copia digitale conforme agli atti ivi contenuti:
 - Scheda A informazioni generali;
 - Scheda B – Inquadramento urbanistico -territoriale con allegati P-Q-R-S (Planimetria del complesso), Y4 (certificato di destinazione urbanistica con vincoli);
 - Scheda C –descrizione e analisi dell'attività produttiva (C1 e C2)- allegati Y1 (schema a blocchi e layout);
 - Scheda D – Valutazione Integrata Ambientale;
 - Scheda E sintesi non tecnica;
 - Scheda E bis- documento descrittivo e proposta di documento prescrittivo;
 - Scheda F- schede ambientali di base-sostanze, preparati e materie prime utilizzati;
 - Scheda G- schede ambientali di base-scheda approvvigionamento idrico con all. T (planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici);
 - Scheda H- schede ambientali di base-scheda scarichi idrici;



- Scheda I - schede ambientali di base-scheda rifiuti e allegato V (planimetria aree gestione rifiuti);
- Scheda L -schede ambientali di base-scheda emissioni in atmosfera e allegato W (planimetria punti di emissione in atmosfera);
- Scheda M- schede ambientali di base-scheda incidenti rilevanti;
- Scheda N- schede ambientali di base-scheda emissioni di rumore- all. Z (planimetria della zonizzazione acustica) e all.Y09 (relazione previsione impatto acustico);
- Scheda O- schede ambientali di base-scheda energia;
- Tav. U- relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali;
- Y02-Piano di monitoraggio e controllo;
- Y03-relazione tecnica applicazione DM 272/14;
- all.Y05 (permesso a costruire) – Y06 (autorizzazione acque sotterranee) – Y07 (verifica di assoggettabilità – D.D. n.74 del 09/08/2017);
- Y08-istanza di autorizzazione unica impianto di Cogenerazione (Autorità Competente Amministrazione Provinciale di Avellino); Y10 (nulla osta di fattibilità VVFF);
- Y11Concessione n.29 del 17/01/2018 ed elaborati autorizzati dello scarico fluviale delle acque meteoriche (Autorità Competente Genio Civile Avellino);
- DA4 Atto di asseverazione con calcolo tariffa istruttoria, per un importo di € 18.350,00 e relativa distinta del bonifico del Banco di Napoli del 30/03/2018;

CHE con nota prot. n. 0249288 del 17/04/2018 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento AIA e con nota prot. n.0249296 del 17/04/2018 l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di sessanta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'UOD Autorizzazione e Rifiuti di Avellino, ai sensi della D.G.R. 925 del 06/12/2016, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO:

CHE la Seconda Università di Napoli ai sensi della convenzione stipulata con la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD 501700 di Napoli fornisce assistenza tecnica a questa UOD nelle istruttorie delle pratiche di AIA;

CHE con nota, trasmessa via pec, è stato acquisito in data 04/07/2018 al prot. n.0431045, redatto dalla Prof. Maria Laura Mastellone della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Dipartimento STABIF, il rapporto istruttorio esprimendo un sommario giudizio positivo alla realizzazione dell'impianto de quo rilevando però la necessità di richiesta di integrazioni e chiarimenti;

CHE il giorno 12/07/2018, si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., convocata con nota prot. n.0386301 del 15/06/2018 e conclusasi con il rinvio della stessa a 90 giorni (novanta), per le difficoltà rappresentate dalla Società, al fine di produrre le integrazioni e chiarimenti, richiesti dai vari componenti della seduta della medesima Conferenza, condivisi dal Presidente e segnatamente:

- integrazioni e chiarimenti al progetto de quo, così come indicati nel rapporto istruttorio della Prof.ssa Marialaura Mastellone;
- redazione di una relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto di esclusione dal VIA;
- redazione di una relazione di dettaglio in merito agli scarichi dei reflui industriali ed in particolare i recapiti degli stessi;
- ottemperare alla richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a produrre istanza ex art. 3 del D.P.R. 151/2011, per l'acquisizione del parere preventivo sul progetto di installazione di che trattasi;
- integrazioni in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo di competenza Arpac di cui alla nota, agli atti della Conferenza ,prot. n. 0453195 del 12/07/2019;



CHE con note del 10/10/2018, acquisita agli atti al prot. n. 0639507 del 10/08/2018 la Società faceva richiesta di proroga di ulteriori 90gg. per produrre la documentazione integrativa richiesta, concessa dalla scrivente Autorità con nota prot.647604 del 15/10/2018, considerata la complessità degli atti da integrare e dei tempi delle Autorizzazioni da rilasciarsi da parte delle altre Amministrazioni;

CHE con nota del 10/01/2019 la Società chiedeva ulteriori trenta giorni per produrre la documentazione necessaria al prosieguo del procedimento in corso;

CHE con nota del 11/02/2019, acquisita agli atti della UOD in pari data al prot. n.0092753, la Società ha integrato e rimodulato il progetto di che trattasi alla luce delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 12/07/2018;

CHE con nota della scrivente UOD del 19/02/2019 prot. n.0112443 si è provveduto a convocare la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 14/03/2019, precisando nella medesima nota che la Società Cogei è stata invitata a partecipare quale Gestore, per conto della Regione Campania, dell'impianto di depurazione comprensoriale di Mercato San Severino (SA), ove recapitano i reflui provenienti dall'installazione di che trattasi. Si è precisato altresì che presso l'Amministrazione Provinciale di Avellino - Settore Area tecnica - Servizio Energia si stava provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione di potenza termica 10.070KW ed elettrica 4.300 KW ai sensi dell'art.11 comma 7 del Dlgs n.115 del 30/05/2008;

CHE con nota prot.n.148859 del 06/03/2019, si è comunicato che la Conferenza dei servizi di cui al 14/03/2019, è stata rinviata al 28/03/2019, tale esigenza comprendeva sia la richiesta da parte della Prof.ssa Mastellone, impossibilitata a partecipare per motivi istituzionali nel giorno prestabilito, sia per consentire una corretta istruttoria al Comune di Solofra, che con nota già inviata via pec in data 06/03/2019 ed acquisita dalla scrivente in pari data al prot. n.148736, manifestava la volontà di partecipare alla Conferenza di servizi, come portatore di interessi;

CHE, pertanto, alla luce di quanto sopra richiesto la scrivente UOD ha rinviato la seduta per il giorno 28/03/2019 già regolarmente convocata con nota prot. n. 0112443 del 19/02/2019, ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i.;

CHE in tale seduta il Presidente prendeva atto della nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale l'Autorità medesima rappresentava che gli interventi di cui al progetto non erano soggetti al proprio preventivo parere. Si acquisiva agli atti della C.d.S. il rapporto tecnico istruttorio dell' Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento STABIF, redatto dalla Prof.Ing. Marialaura Mastellone e la nota del Comune di Montoro – Settore Patrimonio e Ambiente di trasmissione del parere di accettabilità allo scarico delle acque reflue prodotte dall'impianto de quo, nella realizzando fognatura a servizio dell'area PIP Torchiati-Chiusa, fermo restando la conclusione delle attività da realizzarsi;

Il Presidente prendeva atto dell'assenza del comune di Solofra e dell'ARPAC Dipartimento di Avellino ed illustrava ai presenti che ai sensi dell'art.9 della Legge 241/90 erano sopraggiunte, in data 21/03/2019, acquisite agli atti della UOD il 22/03/2019 al prot. n. 0186956, le osservazioni da parte del Circolo Legambiente "Valle Solofrana" Solofra - Montoro e da parte del Circolo Montoro - Solofra di Sinistra Italiana del 27/03/2019 prot. n.0196748, che sono state allegare al verbale e lette ai partecipanti con invito alla Società ed al Comune di Montoro di far pervenire ogni opportuno chiarimento in merito;

Il Presidente rappresentava altresì che erano pervenute alla scrivente UOD, nota del Comune di Solofra, acquisita il 06/03/2019 prot. n.014873, con la quale l'Amministrazione di Solofra chiedeva di partecipare ai lavori della Conferenza, quale portatore di interessi e nota del 28/03/2019 prot. n.199495, ribadiva quanto sopra richiesto con la eventuale possibilità di annullare i verbali, pareri, le autorizzazioni e i nulla osta eventualmente acquisiti nella precedente Conferenza. A riguardo il Presidente però precisava che a tal proposito si era provveduto ad integrare la convocazione della C.d.S. coinvolgendo il medesimo Comune e differendo i lavori della stessa alla data odierna, indicando altresì il relativo link dal quale la



stessa Amministrazione di Solofra avrebbe potuto visionare il progetto e gli atti integrativi prodotti sin ad allora dalla Società Cartiera Confalone spa.

Il Presidente, in prosieguo, attestava la piena regolarità delle attività amministrative svolte, in virtù di tale corrispondenza agli atti e seppur constatando l'assenza del Comune di Solofra, benché invitato, riteneva necessario qualificare il procedimento amministrativo per l'aspetto di che trattasi richiedendo alla Società la produzione di una specifica, puntuale e dettagliata Relazione tecnica relative alle interferenze dirette ed indirette tra l'impianto ed il territorio ricadente nel Comune di Solofra, nonché le ricadute degli inquinanti sul territorio solofrano.

Il Presidente, tanto ciò premesso, ai fini di non aggravare il procedimento amministrativo in corso, riteneva di dover dar seguito ai lavori della Conferenza odierna, tenendo altresì conto che il progetto era stato sottoposto a verifica di assoggettabilità al VIA con parere positivo della Commissione di non assoggettabilità, nonché dotato del permesso a costruire da parte dell'Amministrazione comunale di Montoro.

Il Presidente, nel merito dei lavori della seduta, ha dato lettura del parere pervenuto dal Dipartimento ARPAC di Avellino, acquisito al prot.199551 del 28/03/2019 con la richiesta di integrazione al PMC contenuto negli atti progettuali trasmessi dalla Società, allo stato ritenuto non approvabile.

Il Responsabile del Procedimento informava i convenuti che la Società aveva trasmesso agli atti integrativi così come richiesti e nel contempo si chiedeva all'Amministrazione Provinciale di Avellino se fosse stata prodotta l'Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione, per la produzione di energia elettrica 4300 KW e termica 10.070 KW, in quanto essa è preventiva all'Autorizzazione Integrata Ambientale, non rientrante di fatto tra quelle di cui all'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

Il Presidente cedeva la parola alla Prof.ssa Mastellone, la quale dichiarava che le modifiche richieste potevano essere recepite senza bisogno di ulteriori valutazioni rilevanti per ciò che concerneva l'impatto del processo sull'ambiente, pur tuttavia richiedeva alcune integrazioni contenute nello stesso rapporto a cui la Società doveva ottemperare;

Il Sindaco del comune di Montoro, per quanto di competenza, esprimeva il proprio parere favorevole al progetto de quo;

Il Rappresentante della COGEI, esprimeva parere favorevole all'acquisizione dei reflui industriali che saranno prodotti dall'impianto IPPC, fermo restando che le stesse acque arrivino dopo la depurazione a tabella di cui al Dlgs 152/2006 e ss. mm. ii. "colonna rete fognaria", precisando che potranno verificarsi limitazioni al conferimento nei mesi di luglio, agosto e settembre, quando per l'incremento dei flussi, anche a carattere anomalo e stagionale di altre attività, per un fatto logistico l'impianto di depurazione non ha la capacità di accogliere a pieno regime tutte le acque. I Rappresentanti dell'Ente Idrico Campano esprimevano parere favorevole sulla base degli atti acquisiti fermo restando le prescrizioni della COGEI.

Il Rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco, al fine di poter esprimere il proprio parere chiedeva ulteriori integrazioni e chiarimenti; il Rappresentante competente dell'Amministrazione Provinciale dichiarava che non era ancora possibile rilasciare il decreto di Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica 4300 KV e termica 10.070 KV, in quanto subordinata al parere di nulla osta da parte dei Vigili del Fuoco di Avellino. Lo stesso dichiarava altresì, che per quanto riguardava l'Autorizzazione all'emungimento dell'utilizzo delle acque dei pozzi ricadenti nel comune di Montoro, l'istanza da parte della Società era stata acquisita alla fine di gennaio ed occorrevano circa 60 gg. di tempo per il rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; Il Rappresentante dell'ASL rimandava il proprio parere alla prossima seduta.

La Società nel prendere atto di quanto dichiarato dai partecipanti alla C.d.S. richiedeva alla stessa un termine di 30 gg., per la trasmissione degli ulteriori atti e/o chiarimenti al fine di superare le eventuali criticità intervenute in tale sede.

Il Presidente a tal fine nel concedere il tempo necessario alla Società, disponeva che la stessa producessé i chiarimenti e le integrazioni come indicati da ARPAC, dai Vigili del Fuoco, aggiornasse le tavole e le schede in conformità alle osservazioni riportate nel rapporto istruttorio dell'Università,



producesse dettagliata e puntuale relazione tecnica in merito alle interferenze dirette ed indirette nonché la ricaduta degli inquinanti sul territorio del Comune di Solofra. Richiedeva che la Società fornisse ogni elemento utile di riscontro alle note pervenute dai portatori di interessi diffusi (Legambiente e Circolo Montoro - Solofra di Sinistra Italiana). Sollecitava altresì l'Amministrazione Provinciale al rilascio dell'Autorizzazione all'impianto di cogenerazione ed all'autorizzazione all'emungimento dei pozzi, nel mentre disponeva che il procedimento si considerava sospeso. Invitava, inoltre, la Società a trasmettere le integrazioni come sopra indicate a tutti i partecipanti, presenti ed assenti alla Conferenza di servizi, dandone contezza alla scrivente UOD dell'avvenuta trasmissione;

CHE con nota del 26/4/2019, acquisita agli atti prot. n.0267191 del 29/04/2019 la Società Cartiera Confalone richiedeva una proroga di 60 gg., data la complessità ed i tempi necessari in particolare per il rilascio delle autorizzazioni.

CHE con nota del 26/04/2019, acquisita agli atti con prot. n.0267122 del 29/04/2019 il Gruppo "Meet Up Amici di Beppe Grillo" inoltrava istanza di essere audita nella successiva seduta di Conferenza di Servizi, attraverso propri rappresentanti.

CHE con nota della scrivente UOD, prot. n.0274089 del 02/05/2019 si è preso atto di quanto sopra richiesto, garantendo agli stessi la partecipazione;

CHE con nota dell'Amministrazione Provinciale di Avellino prot. n. 20485 del 28/06/2019 è stata acquisita agli atti della UOD con prot. n.0413806 del 01/07/2019 la determinazione n.1321 del 26/06/2019 di Autorizzazione unica ai sensi dell'art.11, del D.Lgs.115/2008 e ss.mm.ii. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 10,070 MWT e capacità di generazione elettrica di 4,3MWE con prescrizioni; mentre per l'emungimento di acqua dai pozzi, l'Amministrazione Provinciale comunicava di aver acquisito il parere da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e che pertanto la Concessione sarebbe stata rilasciata dall'Amministrazione stessa appena terminato l'iter procedimentale dell'istruttoria definito ai sensi degli artt.10 e 18 del Regolamento Regionale n.12/2012 e ss. mm. ii;

CHE con nota della UOD, prot.n.0402967 del 26/06/2019 si è sollecitata la Società, nel mentre il Procedimento restava sospeso, a produrre l' Autorizzazione emungimento dei Pozzi, l' Aggiornamento della Relazione di cui al D.M. ambiente n.104 del 15/04/2019; il riscontro alla nota del Comando dei VV. FF prot. n.190414 del 10/06/2019, acquisita agli atti della UOD al prot. n.368661 del 11/06/2019 ed in particolare si richiedeva una relazione analitica circa la ricaduta potenziale degli inquinanti nel limitrofo Comune di Solofra per stabilirne le effettive criticità;

CHE con nota, trasmessa via pec in data 17/07/2019, ed acquisita agli atti al prot. n.0457249 del 19/07/2019 l'Associazione "Sinistra Italiana Montoro-Solofra", ha inoltrato anche a tutti gli Enti partecipanti alla seduta della Conferenza proprie considerazioni in merito alla realizzazione dell'impianto de quo;

CHE con nota del Comando dei Vigili del fuoco di Avellino, trasmessa via pec in data 22/07/2019 ed acquisita agli atti al prot. n.0462829 del 22/07/2019, è stato acquisito il parere favorevole di Conformità Antincendio sul progetto a firma dell'Ing. Ermanno Freda, con la condizione che siano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e comunque rispettate le norme di cui al D.M. Interno 03/08/2015;

CHE con nota della Società Cartiera Confalone spa del 23/07/2019, acquisita agli atti della UOD prot. n.0464709 del 23/07/2019 la stessa ha prodotto i seguenti atti integrativi:

- Y3 Verifica della sussistenza dell'obbligo della relazione di Riferimento DM.104/2019;
- Y6 ter Istanza concessione da pozzo – Parere Autorità di Bacino;
- Y6 quater Istanza concessione da pozzo- Parere UOD Regione Campania Tutela delle acque;
- Y8 Autorizzazione unica impianto di cogenerazione di cui al Dlgs.115/2008;
- Y10.1 Riscontro nota VV.FF. prot. n.10414 del 10/06/2019- parere Progetto VV.FF. Variante D-B;
- Y20 bis Relazione analitica ricadute inquinanti Comune di Solofra;



CHE con nota della scrivente UOD prot. n. 0470586 del 25/07/2019 è stata convocata in ottemperanza all'art. 29 quater comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 14 ter commi da 1 a 3 e da 6 a 9 e dell'art. 14 ter della Legge 241/90, la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 03/09/2019 alle ore 10,30, presso la sala riunioni della UOD 05 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" – Centro Direzionale – Collina Liguorini – Palazzo Regione 3° piano, per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici, coinvolti nel presente procedimento amministrativo.

CHE, nella seduta del 3 settembre 2019, il Presidente constatata la presenza di tutti gli Enti convocati ad eccezione dell'assenza dell'Ente Idrico Campano e Società Cogei Srl, preliminarmente rilevava che le Associazioni ambientaliste e portatrici di interessi diffusi e a vario titolo interessate: "Gruppo Meet Up di Montoro" (amici di Beppe Grillo) rappresentato dall'Avv. Silvia Romano, "Lega Ambiente Valle Solofrana" rappresentato dal Sig. Antonio Giannattasio, "Circolo di Sinistra Italiana Montoro- Solofra" rappresentato dalla Sig.ra Pandolfelli Maddalena e "WWF Sannio Onlus" rappresentato da Giovanni Varallo, potevano partecipare senza diritto al voto. Di seguito, il Presidente, ha fatto presente, che ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, dall'ultima Conferenza dei servizi erano pervenute ulteriori osservazioni trasmesse via pec dell'Associazione Sinistra Montoro-Solofra, acquisite in data 19/07/2019, al prot. n. 0457249, e successiva del 30 agosto 2019 acquisita al prot. n.522191 del 02.09.2019 e dall'Associazione Legambiente Valle Solofrana del 31.08.2019, acquisita al prot. n. 522242 del 02.09.2019, ed invitava, in sede di Conferenza di servizi e singolarmente ognuna di esse ad illustrare le proprie osservazioni.

Il Presidente, dopo l'audizione degli Stakeholders entrato nel merito della Conferenza ricordava ai partecipanti che il progetto era stato sottoposto a verifica di assoggettabilità al VIA con parere favorevole, rilasciato con D.D. n.74 del 09/08/2017, con prescrizioni. Il Presidente precisava che la Società aveva prodotto anche Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui al succitato decreto - (Tav Y12), acquisita agli atti della UOD prot. n. 0092753 del 11/02/2019.

Inoltre il Presidente riassumendo lo stato d'arte del procedimento istruttorio riportava i pareri e/o nulla osta fino alla data odierna acquisiti e di seguito:

- parere dell'ASI del 26/06/2018, acquisito agli atti il 27/06/2018, con il quale il Consorzio dichiara che non ha alcuna competenza per l'area PIP del comune di Montoro;
- provvedimento unico conclusivo del S.U.A.P. (ex art.7 del D.P.R. 160/2010) del Comune di Montoro, n. 15941 del 04/07/2017, di autorizzazione alla realizzazione del Complesso industriale e delle opere annesse in conformità al progetto esecutivo presentato, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/04, rilasciata con provvedimento n. 11 del 24/02/2017 prot..n. 5030;
- parere di accettabilità allo scarico acque reflue rilasciato dal Comune di Montoro in data 26/03/2019 prot. n. 8570, acquisito agli atti della UOD in data 28/03/2019 prot. n.0200896 con allegato parere di compatibilità urbanistica;
- parere favorevole all'acquisizione dei reflui, espresso nella Conferenza di Servizi del 28/03/2019, dal rappresentante del COGEI, geom. Casertano, "*fermo restando che le stesse acque arrivino dopo la depurazione a tabella di cui al Dlgs 152/2006 e ss. mm. ii. "colonna rete fognaria", precisando che potranno verificarsi limitazioni al conferimento nei mesi di luglio, agosto e settembre, quando per l'incremento dei flussi, anche a carattere anomalo e stagionale di altre attività, per un fatto logistico l'impianto di depurazione non ha la capacità di accogliere a pieno regime tutte le acque*".
- parere favorevole espresso nella medesima Conferenza, da parte del rappresentante dell'Ente Idrico Campano e fermo restando le prescrizioni della COGEI;
- nota Amministrazione Provinciale di Avellino del 28/06/2019 prot. gen.20485, acquisita agli atti della UOD in data 01/07/2019 prot. n.0413806, con allegata Determina n. 1321 del 26/06/2019 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'Impianto di Cogenerazione e specificando, altresì nella medesima nota, che in merito al provvedimento di Concessione all'emungimento di acqua da pozzi, la Provincia ha acquisito il parere da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico



dell'Appennino Meridionale e pertanto la stessa sarà rilasciata appena si darà termine al prosieguo dell'istruttoria;

- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n.15847 del 02/09/2019 acquisita al prot. n. 523616 del 3.9.2019 con parere favorevole di conformità antincendio e con invito a pubblicare anche la documentazione tecnica di cui ai progetti antincendio;
- nota Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio province Salerno e Avellino, inviata via pec il 7/8/2019 ed acquisita dalla UOD il 08/08/2019 al prot. n.0499576, nella quale la stessa rappresenta che, qualora la suddetta Conferenza di Servizi contempra la realizzazione di nuovi interventi assoggettati a procedura di cui all'art. 146 del D.Lgs.vo 42/2004 e ss.mm.ii., sarà necessario acquisire preliminarmente gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- rapporto istruttorio conclusivo della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento STABIF, redatto dalla Prof. Ing. Marialaura Mastellone il 02/09/2019, acquisito dalla UOD 05 in data 03.09.2019 al prot. n. 524183 con parere conclusivo favorevole;
- rapporto istruttorio dell'Arpac, acquisito al prot. 525058 del 03.09.2019, con il quale si chiede alla società di modificare il Piano di monitoraggio e controllo acquisendo preliminarmente all'emissione del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, la validazione dello stesso;

Il Presidente si soffermava altresì sulla Relazione tecnica, a firma del consulente Ing. Crisci Laura, inoltrata dalla Società e corredata della TAV Y20 bis, acquisita in data 23/07/2019 al prot. n. 0464709 come richiesta nella precedente Conferenza al fine di rilevare le eventuali interferenze sotto gli aspetti delle matrici aria, suolo ed acqua, con il limitrofo Comune di Solofra;

Il Responsabile del procedimento comunicava che la Società in data 23/7/2019, acquisita dalla UOD al prot. n.0464709, aveva prodotto di fatto l'ultima revisione, comprensivo di tutte le integrazioni ed i chiarimenti richiesti nella fase procedimentale e di istruttoria dell'istanza AIA. Rappresentava, altresì, ai convenuti che la Società aveva trasmesso la Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto di esclusione della VIA, nonché dell'adeguamento della Relazione di verifica della sussistenza dell'obbligo di redigere la relazione di Riferimento alla normativa vigente D.M.104/2019.

Il Presidente, fatti intervenire tutti gli Enti presenti ed acquisito il parere favorevole del Comune di Montoro di Autorizzazione alla realizzazione del Complesso industriale e delle opere annesse in conformità al progetto esecutivo presentato, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica, oltre quello di accettabilità allo scarico acque reflue rilasciato dallo stesso Comune, con parere di compatibilità urbanistica, con le prescrizioni di cui al presente verbale, parere favorevole del COGEI all'acquisizione dei reflui, con prescrizioni, espresso nella Conferenza di Servizi del 28/03/2019, parere favorevole espresso nella medesima Conferenza, da parte del rappresentante dell'Ente Idrico Campano, fermo restando le prescrizioni della COGEI, nota Amministrazione Provinciale di Avellino con allegata Determina n. 1321 del 26/06/2019 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'Impianto di Cogenerazione e specificando, altresì nella medesima nota, che in merito al provvedimento di Concessione all'emungimento di acqua da pozzi, la Provincia ha acquisito il parere da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e della Regione Campania Settore Tutela delle acque e pertanto la stessa sarà rilasciata appena si darà termine al prosieguo dell'istruttoria; parere favorevole Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino di conformità antincendio sul progetto, il parere favorevole dell'Asl AV, il parere favorevole dell'Arpac AV sul Piano di monitoraggio e controllo con prescrizioni, la dichiarazione della Società di non dover realizzare ulteriori opere rispetto a quanto già assentito, in merito alla nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio province Salerno e Avellino, nella quale la stessa rappresenta che, qualora la suddetta Conferenza di Servizi contempra la realizzazione di nuovi interventi assoggettati a procedura di cui all'art.146 del D.Lgs.vo 42/2004 e ss.mm.ii.,sarà necessario acquisire preliminarmente gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale; parere favorevole dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento STABIF, su rapporto istruttorio redatto dalla Prof. Ing. Marialaura Mastellone; il parere contrario motivato del Comune di Solofra, determinava la motivata conclusione, con immediata efficacia, della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 quater commi 1 e 3 della L. 241/90 e s.m.i. con l'approvazione del progetto di AIA di che trattasi sulla base delle posizioni prevalenti, subordinando il



rilascio del decreto di Autorizzazione all'acquisizione della validazione da parte del dipartimento ARPAC di Avellino del Piano di Monitoraggio e Controllo integrato sulla base delle prescrizioni della stessa;

CHE prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto la Società dovrà aver acquisito l'Autorizzazione all'emungimento dei pozzi da rilasciarsi dalla competente Amministrazione Provinciale di Avellino e con la prescrizione di rendere pubblici i dati di monitoraggio delle matrici ambientali aria, acqua, suolo agli stakeholders del territorio, attraverso convegni pubblici che la Società vorrà organizzare in accordo con gli Enti territoriali e con cadenza annuale, con invito alla partecipazione e/o alle risultanze di tali eventi anche alla scrivente UOD, in qualità di Autorità competente al rilascio dell'AIA, all'Arpac dipartimento di Avellino, competente del Piano di monitoraggio e controllo ed anche in qualità di organo tecnico e di vigilanza, nonché a tutti gli Enti e/o Associazioni invitati a qualsiasi titolo ai lavori della Conferenza.

CHE la Società ha trasmesso, con nota del 26/09/2019, acquisita al prot. n. 0580816 del 30/09/2019, il Piano di Monitoraggio e Controllo rimodulato sulla base di quanto convenuto con il Dipartimento Arpac di Avellino;

CHE la Società ha prodotto, con nota del 30/09/2019, acquisita al prot. n. 0583159 del 01/10/2019, ai sensi dell'art.29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06, la relazione contenente le linee guida da attuarsi per la dismissione dell'impianto IPPC, prima della cessazione definitiva dell'attività de quo e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, del medesimo Decreto legislativo;

CHE, con succitata nota la Società ha trasmesso i progetti approvati dai Vigili del Fuoco di Avellino, in adempimento a quanto dagli stessi richiesto nella ultima Conferenza dei Servizi, per la successiva pubblicazione sul sito web istituzionale della UOD 05;

CHE, con nota Arpac Dipartimento di Avellino, acquisita al prot. n. 0591754 del 03/10/2019, si è acquisito il parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni e segnatamente:

- eseguire il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri nelle aree di movimentazione interne presso le zone di stoccaggio materie prime e punti di carico, con frequenza e reporting annuale;
- eseguire la misurazione di portata dello scarico in fognatura con registrazione mensile e reporting annuale;
- registrare, non solo in caso di anomalia, gli interventi di manutenzione e controllo dei sistemi di depurazione, secondo le frequenze indicate dalle schede tecniche dell'impianto. Per le attività quotidiane di ispezione visiva la registrazione può essere effettuata con frequenza settimanale;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006, titolo III bis e ss.mm.ii., per il rilascio alla Società Cartiera Confalone Spa, con sede legale in Maiori (SA) alla via San Pietro, 157, Amministratore unico Sig.Gaetano Confalone nato a Napoli (NA) il 31/10/1962, residente in Maiori (SA) alla via Casale dei Cicerali n.7, Cod.Fisc: CNF GTN 62R31 F839K, e sede dell'impianto ubicato in Montoro (AV) - foglio n.6, particella n.849 e foglio n.10, particella n.1035, dell' Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto I.P.P.C. Cod. 6.1 b (produzione di pasta per carta, carta e prodotti della carta);

VISTI: *

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. n.58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti per le A.I.A.;
- c. la Circolare dell'allora Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema dott. Palmieri Michele del 01/06/2017, acquisita agli atti UOD prot. 0370651 del 25/05/2017, che disponeva di applicare le



- tariffe previste ai punti E9 ed e10 delle linee guida della D.D. n. 925 del 06/12/2016;
- d. l'autodichiarazione del Gestore resa ai sensi del modello DA4 del succitato decreto, ed autodichiarazione attestante la disponibilità del Gestore alla richiesta di conguaglio della spesa istruttoria se dovuta, in ragione dell'emananda disposizione regionale in merito;
 - e. la Convenzione stipulata con l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD 501700 Napoli, DD. n 508 del 18/10/2017 rinnovata fino al 31/12/2019;
 - f. il D.Lgs. n.46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
 - g. il Decreto del Ministero dell'Ambiente n.104 del 17 maggio 2019 - linee guida per la Redazione della Relazione di Riferimento di cui all'art.5, comma1, lettera v) - bis del Dlgs 152/2006;
 - h. il parere favorevole del Comando dei Vigili del fuoco;
 - i. la L. 241/90 e ss.mm.ii.
 - j. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale vengono conferiti gli incarichi di Responsabile delle UOD;
 - k. la D.G.R. n.313 del 22 marzo 2016, di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino al dott. Antonello Barretta;
 - l. la determinazione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino n.1321 del 26/06/2019 di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.11 del D.Lgs115/2008 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano);
 - m. la nota Arpac prot. n. 0591754 del 03/10/2019 di validazione del Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - n. nota della UOD di richiesta alla Banca dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in merito alla richiesta dei requisiti di legge;

– alla stregua del parere istruttorio a firma della prof.ssa Marialaura Mastellone, incaricata del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", delle risultanze della conferenza dei servizi svolta, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal Responsabile del procedimento, dott.ssa Dattoli Rosanna e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento con prot. n. 060130 del 08/10/2019 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi, dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

– per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

-di rilasciare alla Società Cartiera Confalone Spa l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto I.P.P.C. Cod. 6.1 b (produzione carta o cartoni con capacità massima di 115 tonnellate al giorno, con sede legale in Maiori (SA) alla via San Pietro, 157, Amministratore unico Sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli (NA) il 31/10/1962, residente in Maiori (SA) alla via Casale dei Cicerali n.7, Cod.Fisc: CNF GTN 62R31 F839K, in qualità di proprietario del sito ove ha sede l'impianto ubicato in Montoro (AV) - foglio n.6, particella n. 849 e foglio n.10, particella n.1035;

- di subordinare la messa in esercizio dell'impianto IPPC all'acquisizione da parte della scrivente UOD dell'Autorizzazione all'emungimento dei pozzi la cui Determina sarà rilasciata dalla competente Amministrazione Provinciale che avrà cura di trasmettere l'atto a questa UOD, all'Arpac Dipartimento di Avellino e a tutti gli Enti coinvolti a vario titolo nel procedimento de quo;

- di vincolare la presente autorizzazione all'obbligo ed al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo ultima revisione del 26/09/2019 acquisita al prot. n. 0580816 del 30/09/2019, validato con parere favorevole con prescrizioni da Arpac



Dipartimento di Avellino con nota acquisita al prot. n. 0591754 del 03/10/2019;

- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) prot. n. 378052 del 14/06/2019;
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera (scheda L) prot.n. 378052 del 14/06/2019 con prescrizioni;
- Allegato 4: Scarichi idrici (scheda H), prot. n.92753 dell'11/02/2019 con prescrizioni;
- Allegato 5: Scheda N - Rumori del 06/04/2018 acquisita al prot. n. 0230924 del 10/04/2018 con prescrizioni;
- Allegato 6: Rapporto istruttorio conclusivo dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli, rilasciato dalla Prof.ssa Mastellone con parere favorevole acquisito in data 03/09/2019 al prot.n.0524183;

- di richiedere che il Gestore ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania UOD 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed al Dipartimento ARPAC di Avellino;

- di stabilire che ai sensi dell'art.29-octies comma 9, del Dlgs 152/2006 la durata della presente autorizzazione è fissata in dieci anni dalla data del rilascio, essendo l'impianto IPPC in fase di realizzazione;

- di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

- di stabilire che la Società rimane vincolata alle prescrizioni ancora da ottemperare di cui al Decreto VIA n.74 del 09/08/2017;

- di prendere atto che in uno al progetto di richiesta di autorizzazione, la Società ha trasmesso l'adeguamento della relazione di verifica dell'obbligo di redazione della "Relazione di Riferimento", secondo le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n.104 del 17 maggio 2019 - linee guida per la Redazione della Relazione di Riferimento di cui all'art.5, comma1, lettera v) - bis del Dlgs 152/2006 ss.mm.ii.;

- di stabilire, che fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle Bat applicabili, nonché le risultanze sui superamenti delle CSC, è fatto obbligo a provvedere ad uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

- di stabilire che in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di sostanze odorigene di polveri in atmosfera;

- di dare atto che il Gestore resta l'unico Responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'Ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;

- di stabilire che la Società trasmetta alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al dipartimento ARPAC di Avellino ed al Comune di Montoro (AV), le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità nello stesso riportata;

- il Gestore, se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ne dia comunicazione all'Autorità Competente entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il Gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento o di arresto;



- di stabilire che entro il primo mese dell'anno successivo all'esercizio dell'impianto e per ogni anno di attività la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio anche su digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare e di provvedere alla presentazione dei monitoraggi relativi alle matrici aria, suolo e acqua, almeno una volta all'anno, agli Stakeholders (Amministrazioni, Associazioni e Cittadini), come da impegno assunto in Conferenza di servizi con modalità scelte dalla medesima Società;

- che la Società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'Autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del medesimo decreto come segue:

- a) entro sessanta giorni dalla comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, trasmettendo la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all' UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'Arpac Dipartimento di Avellino;

- di stabilire che l'ARPAC Dipartimento di Avellino effettui il primo controllo nell'anno dalla comunicazione di inizio attività e successivamente sulla base del Piano d'ispezione ambientale 2020 comprendente le visite ispettive regionali, ai sensi dell'art.29-decies, comma 11 bis e 11 ter del D. Lgs 46/2014, dei nuovi impianti IPPC autorizzati. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art.29-decies del D.Lgs 152/2006, inviandone le risultanze alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

- ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., è tenuto a comunicare tali informazioni, ivi compreso le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

- di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

- che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art.29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., fermo restando le applicazioni delle sanzioni previste dall'art.29-quattordicesime del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

- la presente autorizzazione, non esonera la Società, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e dovrà produrre a codesta UOD, al rilascio copia del CPI per l'attività antincendio;

- di stabilire che la Cartiera Confalone Spa invii entro il 30 aprile di ogni anno, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011 n.157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9 paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR);

- di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

- di precisare che l'Autorizzazione Integrata Ambientale è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- di stabilire che la Società deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;
- di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato;
- di dare atto che, per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il Gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e dalle pertinenti BAT conclusioni di settore;
- di dare atto che qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengono variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo si applicano le disposizioni di cui all'art.29 nonies del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii;
- di stabilire che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la UOD 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e pubblicate nel relativo sito web;
- di notificare il presente provvedimento alla società Cartiera Confalone Spa, con sede legale in Maiori (SA) alla via San Pietro, 157, Amministratore unico Sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli (NA) il 31/10/1962, residente in Maiori (SA) alla via Casale dei Cicerali n.7, Cod.Fisc: CNF GTN 62R31 F839K, in qualità di proprietario del sito ove ha sede l'impianto ubicato in Montoro (AV) - foglio n.6, particella n.849 e foglio n.10, particella n.1035;
- di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montoro (AV), al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ARPAC dipartimento di Avellino, all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, all'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli -Dipartimento STABIF- Prof.Ing. Maria Laura Mastellone, all'Ente Idrico Campano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Cogei Srl di Pozzuoli (NA), alla Cogei Srl - Depuratore Mercato San Severino (SA), alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- di inviare il presente provvedimento, per via telematica alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), per la pubblicazione sulla "casa di vetro".
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.



dot. Antonello Barretta